

SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA DI “PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DIREZIONE LAVORI” DELL’INTERVENTO P.N.R.R M2 C1 INV. 1.1. PER IL PROGETTO DI “REALIZZAZIONE DI UN POLO TECNOLOGICO PER IL MIGLIORAMENTO E LA MECCANIZZAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI, RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI” – CUP: G92F22000310006

DISCIPLINARE DI INCARICO (SCHEMA)

L’anno ____, il giorno __ del mese di ____ in Roseto degli Abruzzi, con la presente scrittura privata

TRA

il Comune di Roseto degli Abruzzi (P.I. 000176150670) con sede in Roseto degli Abruzzi (TE), Piazza della Repubblica, nella persona dell’ing. Claudio Di Ventura, Dirigente del Settore II Servizi Tecnici, il quale interviene al presente atto in forza del Decreto del Sindaco del Comune di Roseto degli Abruzzi n. 12 del 16/02/2022, e del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, in seguito denominato “**Committente**”,

e

Il professionista ____ iscritto/a all’Albo professionale degli _____ della Provincia di _____ matr. _____ con studio _____ – P. IVA: _____, in seguito chiamata “**Professionista**” ;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - AFFIDAMENTO INCARICO

Il *Committente* affida al *Professionista* come sopra identificato, che accetta, l’incarico di Servizi tecnici di ingegneria ed architettura dei lavori finanziati con PNRR (M2 *Rivoluzione verde e transizione ecologica C1 Economia circolare e agricoltura sostenibile INV.1.1 Realizzazione di nuovi impianti di gestione rifiuti e Ammodernamento di impianti esistenti*) relativi alla “**REALIZZAZIONE DI UN POLO TECNOLOGICO PER IL MIGLIORAMENTO E LA MECCANIZZAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI, RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI**” nel Comune di Roseto degli Abruzzi;

La prestazione avverrà nel rispetto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nella Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH e dei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al [DM 23 giugno 2022 n. 256, G.U. n. 183 del 6 agosto 2022 - Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi.](#)

Nello svolgimento dell’incarico si dovranno osservare le normative vigenti in materia di progettazione e direzione lavori per le opere pubbliche, e in particolare:

- D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”.
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»” per gli articoli ancora in vigore;
- il D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- DM 49/2018 "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione"
- indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all’art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio del “non arrecare un danno significativo - do not significant harm” (di seguito DNSH) a norma del

regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, i principi del tagging climatico e digitale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche dell'Investimento;

- Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente – principio DNSH “*Do No Significant Harm*” e normativa nazionale e comunitaria in essa richiamata;
- Linee guida ANAC in quanto applicabili.

Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti la realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza) ed ogni altra norma tecnica specifica vigente al momento dello svolgimento del servizio

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- [art. 52 del Regio Decreto n. 2537 del 23/10/1925](#);
- [d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36](#) recante Codice dei contratti pubblici;
- [dm 19 aprile 2000, n. 145](#) Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni;
- [decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#) avente ad oggetto «Norme in materia ambientale»;
- [L.R. 30 dicembre 2020, n. 45](#) recante: «Norme a sostegno dell'economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti»;
- [L.R. 29 luglio 2010, n. 31](#) «Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152»;
- [d.lgs. 9 aprile 2008, n.81](#) recante Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- [d.m. 7 marzo 2018, n. 49](#) Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione», in attuazione dell'art. 111, comma 1, del Codice;
- [d.p.r. 1 agosto 2011, n. 151](#);
- [decreto 17/01/2018](#) pubblicato in Gazzetta Ufficiale n°42 del 20/02/18 recante "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni»;
- [testo unico edilizia DPR 380/2001](#);
- [DM 23 giugno 2022 n. 256](#), G.U. n. 183 del 6 agosto 2022 – Criteri Ambientali Minimi per Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi
- [dm 236/89](#) e [dpr n. 503/96](#): regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici
- [dm 37/08](#): conformità impianti
- [norma CEI 64-8](#)
- [L. 26 ottobre 1995, n. 447](#) recante: «Legge quadro sull'inquinamento acustico».

ART. 2 – OGGETTO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

L'affidamento di cui al predetto articolo riguarda la progettazione esecutiva e l'attività connessa alla esecuzione quale la direzione lavori, come meglio specificato negli articoli che seguono.

Il valore dei lavori ammonta ad € 499.200,00 oltre IVA così come derivante dal documento di indirizzo della progettazione (DIP) , approvato con atto di Giunta Comunale nr. ----- del ----- . L'opera si articola, per quanto di massima stimato, nelle seguenti categorie di lavoro (comprehensive dell'incidenza degli oneri della sicurezza):

opere edili	€	300.000,00 + iva
opere impianti meccanici (riscald, climatiz., ecc.)	€	60.000,00 + iva
opere impiantistiche elettrico	€	60.000,00 + iva



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

opere impiantistiche idrico sanitario, fognatura ecc.	€	60.000,00 + iva
DI CUI Oneri per la sicurezza per attività interferenti non soggette a ribasso d'asta	€	19.200,00 + iva

ART. 3 CONTENUTI, MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Stante le caratteristiche tipologiche del progetto, nonché i tempi contingentati previsti con le scadenze del PNRR, le fasi progettuali sono in gran parte accorpate in un unico livello progettuale esecutivo.

3.1 Il progetto esecutivo dei lavori in questione e tutte le attività tecnico-amministrative annesse, dovranno venir eseguite secondo quanto stabilito dall'art. 41 del D.lgs. 36/2023, nel prosieguo indicato come <<Codice>>, nonché da ogni altra disposizione di legge o regolamento nazionale e regionale vigente in materia, con specifico riferimento a quelle in materia di progettazione ed esecuzione di lavori pubblici, di attuazione del PNRR e dei principi da esso definiti, compreso il rispetto del DNSH.

In particolare il progetto esecutivo, dovrà risultare conforme, sotto il profilo formale e sostanziale, alle disposizioni previste al punto 12 dell'art. 41 del Codice ed all'art. 22 e segg. Dell'Allegato I.7 al Codice; gli elaborati tecnici dovranno essere pienamente corrispondenti nel numero, nell'oggetto e nella tipologia a quelli stabiliti dalle menzionate norme, oltre alle prestazioni di cui al successivo punto 2.2 e da quanto eventualmente richiesto dal RUP e/o dagli Enti competenti in occasione di acquisizione di pareri/autorizzazioni/nulla osta.

3.2 In particolare, per quanto attiene l'attività di progettazione esecutiva, senza che la descrizione seguente escluda la necessità di provvedere alla elaborazione ed allo sviluppo di tutto quanto necessario ai fini della completezza, compiutezza ed esaustività degli elaborati progettuali, l'incaricato è tenuto ad elaborare tutti i documenti prescritti per il progetto esecutivo di cui alla sezione III dell'Allegato I.7 al Codice, tra i quali a titolo non esaustivo, oltre a quanto specificamente previsto dai principi DNSH, dovrà includere come minimo i seguenti elaborati:

- relazione generale;
- relazioni specialistiche;
- elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- quadro di incidenza della manodopera;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- Relazione paesaggistica semplificata per la valutazione del progetto per quanto previsto all'art. 59 NTC del PRP;
- Relazione dimostrativa sul rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH) disposto dall'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 e il raggiungimento degli obiettivi climatici e digitali previsti per l'investimento di competenza.
- Relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



- fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

3.3 Nello svolgimento delle attività progettuali l'incaricato dovrà coordinarsi costantemente con il Responsabile Unico del Procedimento ovvero con gli altri funzionari della struttura organizzativa competente per lo sviluppo della progettazione e il coordinamento della sicurezza riferendo periodicamente sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico. In particolare lo stato di avanzamento della progettazione verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP da tenersi almeno una volta ogni dieci giorni, mediante riunioni congiunte, da svolgersi presso la sede del committente o in videoconferenza, appositamente convocate dal RUP stesso. A tali riunioni dovranno prendere parte il RUP ed il Progettista/progettisti ed eventualmente il gruppo di lavoro ad esso collegato. Di tali riunioni potranno essere redatti appositi verbali, sottoscritti dalle parti.

Anche tutte le eventuali attività che si rendessero a tale ultimo proposito necessarie sono da intendersi integralmente compensate con il corrispettivo previsto dal presente disciplinare d'incarico. Sono inoltre previste e sono ricomprese nell'ambito dei compensi indicati le seguenti attività:

- l'assistenza alla redazione e compilazione delle banche dati e dei documenti necessari e richiesti per la rendicontazione delle opere;
- coordinamento delle varie figure tecniche coinvolte nello sviluppo della progettazione;
- partecipazione alle attività di verifica e validazione dei livelli progettuali previsti;
- partecipazione a momenti di lavoro e/o presentazione dei progetti con gli organi istituzionali Consiglio e Giunta Comunali, Assessorati di riferimento ecc, o di progettazione partecipata e/o presentazione del progetto alla collettività;

3.4 Il progetto - che rimarrà in proprietà al Committente - dovrà essere prodotto nei tempi indicati nel presente atto in almeno n. 3 esemplari cartacei, una copia firmata digitalmente ed una riproducibile su supporto informatico compatibile con i prodotti in uso al Committente stesso (pdf + dwg + doc);

3.5 L'incaricato dovrà collaborare con il R.U.P. all'acquisizione, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, di tutti i pareri, nulla – osta ed autorizzazioni necessari ai fini dell'approvazione del progetto e della realizzazione dei lavori, ivi compresi tutti i necessari contatti, verifiche, sopralluoghi e quant'altro necessario con i tecnici degli Enti interessati;

3.6 Dovranno essere recepite nel progetto tutte le eventuali prescrizioni impartite dagli organi tecnici di controllo ed Enti, nonché le modifiche eventualmente richieste dalla Stazione Appaltante, prima dell'approvazione del progetto medesimo anche in attuazione delle operazioni di verifica e di validazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26 del Codice, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

ART. 4 – CONTENUTI, MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI DI, DIREZIONE LAVORI, MISURA E CONTABILITÀ, EMISSIONE CRE–

4.1 Dovrà essere garantito l'assolvimento delle funzioni di Direttore dei Lavori, secondo quanto previsto dall'art. 114 del Codice, a partire dalla data di consegna dei lavori e fino alla data di emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo.

Più specificatamente, l'attività di direzione lavori, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 36/2023 e del DM 49/2018 e comprende ogni necessario controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento, anche mediante metodi e strumenti di gestione informativa digitale di cui all'allegato I.9, se previsti, per eseguire i lavori a regola d'arte e in conformità al progetto e al contratto così come previsto all'Allegato II.14 *“Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità”* del

Codice. Nell'esecuzione dei contratti il direttore dei lavori opera in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni di servizio impartite dal responsabile unico del progetto (RUP), valutando e curando i profili tecnici, contabili e amministrativi nell'esclusivo interesse all'efficiente e sollecita esecuzione dell'intervento. Il direttore dei lavori assume la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

Il direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi.

Al direttore dei lavori fanno carico di:

- a) verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- b) curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- c) provvedere a segnalare al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle disposizioni in materia di subappalti.
- d) Il direttore dei lavori deve verificare che lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali.
- e) Il direttore dei lavori svolge i seguenti compiti:
- f) verificare che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- g) curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente le eventuali difformità al Responsabile Unico del Procedimento rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
- h) identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi;
- i) individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e proporre le adeguate azioni correttive;
- j) assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- k) esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- l) direzione di lavorazioni specialistiche.
- m) sorveglianza dei lavori in conformità delle prescrizioni stabilite nel capitolato speciale di appalto.
- n) verificare i documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo in qualità del fornitore;
- o) verificare, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- p) controllo sulla attività dei subappaltatori;
- q) controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali;
- r) assistenza alle prove di laboratorio;
- s) assistenza ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli

- impianti;
- t) predisposizione degli atti contabili e l'esecuzione delle misurazioni quando siano stati incaricati dal direttore dei lavori;
 - u) assistenza al coordinatore per l'esecuzione.
 - v) Il direttore dei lavori, inoltre, svolge i compiti previsti dall'Allegato II.4 del D.Lgs. 36/2023.
 - w) Misura e contabilità dei lavori

I documenti amministrativi contabili per l'accertamento dei lavori e delle somministrazioni in appalto sono:

- a) il giornale dei lavori;
 - b) i libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste;
 - c) le liste settimanali;
 - d) il registro di contabilità;
 - e) il sommario del registro di contabilità;
 - f) gli stati d'avanzamento dei lavori;
 - g) i certificati per il pagamento delle rate di acconto;
 - h) il conto finale e la relativa relazione.
 - i) Il direttore dei lavori, inoltre, svolge i compiti previsti dall'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.
 - j) Collaudo e verifica di conformità e ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 36/2023.
- 4.2 dovrà essere garantita l'assistenza tecnica ed amministrativa relativamente ad adempimenti imposti al Committente da norme vigenti (quali, per esempio, in materia di adempimenti con l'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC e Osservatorio, di pubblicità, di subappalto e sub-affidamenti in genere, ecc.);
- 4.3 dovrà essere in particolare effettuata la verifica del rispetto delle previsioni di cui al programma dei lavori contrattuali, la programmazione temporale dei lavori congiuntamente all'impresa esecutrice nell'ambito e nel rispetto di dette previsioni, nonché la definizione delle modalità di svolgimento delle operazioni di cantiere entro il termine concordato con il Responsabile Unico del Procedimento nel rispetto delle previsioni regolamentari, l'assistenza al RUP nel monitoraggio e verifica delle fatturazioni tra appaltatore e subappaltatori, cottimisti e subaffidatari in genere in rapporto all'emissione di ciascun S.A.L., al fine del controllo continuo della situazione delle quietanze degli stessi;
- 4.4 dovrà essere garantita la presenza in cantiere, l'assistenza e sorveglianza dei lavori ivi compresa l'adozione di tutti provvedimenti, la assunzione delle misure, dei controlli e delle verifiche necessarie; il Direttore dei Lavori deve garantire la presenza in cantiere mediante apposizione della firma sul giornale dei lavori con data e ora della presenza;
- 4.5 gli allibramenti delle lavorazioni devono essere supportate da misure e da giustificazioni tecniche e contabili per ogni singolo SAL e devono corredare il SAL stesso; devono comprendere libretti delle misure, brogliaccio delle opere a corpo, disegni esecutivi, programma avanzamento lavori, relazione tecnica sui lavori eseguiti;
- 4.6 dovrà essere mantenuta tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e, in specie, dovrà essere aggiornato quotidianamente il giornale dei lavori e tempestivamente dovrà essere aggiornata tutta la contabilità dei lavori sia per quanto concernente

le liquidazioni in acconto sia per quelle relative allo stato finale al fine specifico di evitare qualsiasi richiesta di interessi da parte dell'impresa esecutrice;

- 4.7 il Direttore dei Lavori deve relazionare sull'esecuzione dei lavori, sulla corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori, sulla situazione dei subappalti, cottimi e subaffidamenti in genere (presenze, andamento dei lavori, verifica fatturazioni e situazione contabile accertata o di previsione in rapporto all'emissione, intervenuta e/o in programma, di ogni S.A.L.), previsioni a finire, ipotesi di recupero di eventuali ritardi, con cadenza quindicinale; la relazione deve essere esaustiva, specifica (edile-strutturale-impiantistica), corredata da documentazione fotografica esauriente. Il Committente si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento di dette disposizioni da parte del Direttore dei Lavori;
- 4.8 dovrà essere altresì garantita la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione e contabilizzazione dell'opera ivi inclusi gli eventuali atti e i documenti tecnici di competenza del Direttore dei Lavori in ordine alla materiale fruibilità dell'opera, al collaudo statico ed a quello tecnico-amministrativo, nonché per la corretta e puntuale rendicontazione dei lavori agli Enti erogatori dei contributi a finanziamento dell'opera e quant'altro necessario alla corretta gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'opera ancorché non esplicitamente indicata nel presente disciplinare d'incarico;
- 4.9 dovranno essere svolti tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice e trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- 4.10 dovranno essere garantiti i necessari contatti e sopralluoghi con le Aziende erogatrici di risoluzione dei problemi tecnico- organizzativi relativi alla realizzazione degli allestimenti impiantistici e le successive pratiche di allacciamento, nonché l'assistenza alla Stazione Appaltante nei rapporti con detti Enti;
- 4.11 qualora, nell'esecuzione dell'opera, sentito il parere del Responsabile Unico del Progetto per la fase esecutiva, si rendesse necessario, nei casi e nel rispetto dei limiti di cui all'art. 120 del Codice, dovrà essere assicurata la predisposizione di varianti al progetto, l'immediata comunicazione al Responsabile del Procedimento con circostanziata e dettagliata relazione, che dovrà contenere tutti gli elementi per una valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa di variazione progettuale e, solo dopo l'autorizzazione scritta del predetto responsabile, potrà essere predisposta la perizia. In tal caso sarà corrisposto il compenso da determinarsi nella misura percentuale secondo le aliquote e la modalità di calcolo dei corrispettivi previsti dal D.M. 17.06.16, applicando le medesime condizioni ed il ribasso percentuali offerti in sede di gara rispetto alle spese; il compenso per le eventuali varianti c.d. "in assestamento", ossia senza modifica dell'importo di contratto, con o senza concordamento di nuovi prezzi, è da ritenersi già compreso nel corrispettivo oggetto di offerta quale prestazione relativa alla tenuta della contabilità dei lavori;
- 4.12 nella predisposizione delle eventuali varianti si intendono inoltre compresi tutti gli adempimenti prescritti da leggi e regolamenti specifici per ogni settore di intervento quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, strutture in conglomerato cementizio armato e metalliche, impianti, abbattimento delle barriere architettoniche, ecc., nonché quanto necessario per l'ottenimento degli eventuali atti di assenso e/o pareri di competenza di Enti ed uffici sovraordinati (A.S.L., Vigili del Fuoco, ecc.), ivi compresi tutti i contatti e le verifiche con i tecnici e funzionari degli Enti interessati, necessaria ad una rapida approvazione delle modifiche;
- 4.13 dovrà essere predisposta la documentazione finale dei lavori costituita, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, da dichiarazioni, asseverazioni, certificazioni, omologazioni, attestati, certificati, rapporti di prova, eventuale certificazione delle strutture ai fini della prevenzione incendi (laddove



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



necessario), degli impianti, di conformità dei materiali, di tutti i dispositivi di sicurezza installati, prove di collaudo, elaborati “*as built*”, e tutto quant’altro necessario o accessorio, anche se in questa sede non menzionato, per l’ottenimento del C.P.I., dell’agibilità e di tutte le altre autorizzazioni e nulla – osta previsti;

- 4.14 il Direttore dei Lavori dovrà garantire quanto prima e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di fine lavori venga prodotta al Committente la seguente documentazione: *as built* dei lavori realizzati (opere edili, strutturali, impiantistiche); manuali tecnici degli impianti, di funzionamento, di manutenzione, di gestione, ecc; dichiarazioni di conformità e certificazioni dei materiali impiegati, ed ogni altra documentazione inerente o conseguente i lavori eseguiti ai fini dell’ottenimento di tutti i collaudi necessari;
- 4.15 Il comune di Roseto degli Abruzzi assume il ruolo di committente nei confronti dell’operatore economico affidatario del presente incarico di servizi sia per l’attività di progettazione che per l’attività di direzione lavori e coordinatore della sicurezza. Le partecipazioni a riunioni e tutte le attività correlate a quanto sopra esposto sono a tutti gli effetti già compensati nella somma complessiva per corrispettivi di cui all’articolo.

ART. 5 – RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

Nello svolgimento dell’attività dovrà essere osservata da parte dell’operatore economico incaricato la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell’incarico, venisse a conoscenza.

Inoltre l’incaricato espressamente rinuncia fin d’ora a qualsiasi diritto per tutti gli elaborati ed il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà del Committente che ne può disporre liberamente.

ART. 6 — DURATA

L’incaricato è tenuto a condurre attività oggetto del presente disciplinare d’incarico, nei termini di esecuzione della prestazione professionale e richiesta si rimanda al cronoprogramma del DIP come eventualmente variato nel progetto esecutivo, previa autorizzazione del MASE.

ART. 7 — COLLABORAZIONI – CESSIONI - SUBAPPALTO

L’incaricato, nell’espletamento dell’incarico di cui al presente disciplinare, dovrà avvalersi di tutte le figure professionali indicate nell’offerta tecnica presentata in sede di gara, che vengono di seguito riepilogate, con specificazione dei rispettivi ruoli:

– _____

Eventuali sostituzioni di dipendenti o collaboratori dello studio di ciascuna delle figure professionali sopra indicate dovranno essere preventivamente indicati e accettati dal Committente che potrà chiedere, in qualsiasi momento, la sostituzione di uno o più.

Il compenso economico dei collaboratori rimarrà a esclusivo carico e responsabilità dell’incaricato e per la loro attività nulla sarà dovuto, da parte del Committente, oltre a quanto stabilito nel successivo art. 9.

Il Committente è esente da ogni responsabilità nei confronti dei collaboratori dell’incaricato, essendo responsabile nei loro confronti l’incaricato stesso, il quale, con la sottoscrizione del presente atto dà la più ampia liberatoria in tal senso nei confronti del Committente stesso.

All’affidatario della progettazione, e suoi controllanti/collegati è fatto divieto di partecipare alle procedure di lavori.

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività relative a sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Resta impregiudicata la responsabilità dell'Affidatario nel caso in cui ricorra al subappalto per le attività ammesse citate, e comunque nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 8 — CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico, comprensivo anche dei rimborsi spese ed al netto degli oneri previdenziali e fiscali, ammonta ad Euro _____ € (_____/_____) oltre IVA;

Tali importi, in relazione alla quantità e alla complessità dell'attività in oggetto, corrispondono all'offerta prodotta in sede di gara.

Il compenso come sopra indicato si intende riferito alle prestazioni descritte nel presente contratto e nella documentazione di riferimento (DIP, Capitolato speciale descrittivo e prestazionale).

Qualora a conclusione della progettazione esecutiva dovesse risultare un importo lavori differente, valutato congruo da parte del Comune di Roseto degli Abruzzi e conforme all'obiettivo di progetto da raggiungere, oltre il 20% in più o in meno dell'importo presunto, per la parte eccedente si procederà alla rideterminazione del corrispettivo professionale sulla base del D.M. 17-06-2016 ricalcolando l'onorario sulla base dei nuovi importi dei singoli interventi, tenendo conto del ribasso offerto e comunque nei limiti e nel rispetto dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 ed entro i limiti delle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023.

Nel caso in cui, nel corso delle attività progettuali, si dovessero riscontrare tempistiche che non consentano all'amministrazione di rispettare il termine imprescindibile, indicato nell'Atto d'Obbligo per l'accettazione del finanziamento PNRR, per l'aggiudicazione dei lavori, anche non dipendenti dalle attività dell'incaricato, il RUP potrà valutare, a suo insindacabile giudizio, l'opportunità di procedere all'affidamento dei lavori mediante appalto integrato e non dare quindi corso allo sviluppo della progettazione esecutiva.

Se ciò dovesse verificarsi, il corrispettivo relativo a tale prestazione non verrà pertanto riconosciuto e verrà implementato delle eventuali prestazioni ad oggi non previste.

ART. 9 — MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il compenso per lo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente disciplinare, come determinato in sede di offerta oltre agli oneri previdenziali e fiscali, sarà riconosciuto e liquidato - previa verifica di conformità del servizio reso, nonché della regolarità contributiva e fiscale - secondo le seguenti modalità:

- Per il progetto esecutivo 100% del corrispettivo a seguito dell'approvazione da parte del Comune del progetto validato e munito di tutti i prescritti pareri, previa consegna di tutti gli elaborati previsti e verifica della loro completezza formale.
- I pagamenti degli acconti per il servizio di direzione, misura e contabilità, assistenza al collaudo il servizio coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori verranno effettuati, a seguito dell'emissione di ogni singolo SAL e proporzionalmente al valore dello stato di avanzamento dei lavori, nella misura dei 9/10 (nove decimi) dell'importo pattuito per l'attività di direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, previa verifica formale positiva da parte dell'ufficio del RUP delle contabilizzazioni;

L'atto per la liquidazione degli acconti verrà redatto e inviato al competente Servizio per il pagamento al massimo entro 30 (trenta) giorni dalla data di invio della fattura elettronica secondo le modalità vigenti.

In caso di inadempimento contrattuale il Committente si riserva di non procedere alla liquidazione degli acconti e/o del saldo sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

Fermo restando quanto stabilito al paragrafo precedente, la liquidazione dell'importo a saldo avverrà una volta terminate le attività di rendicontazione obbligatorie da parte del RUP, previa emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo dei lavori.

Nel caso di impiego di collaboratori ai sensi del precedente art. 7, non saranno ammessi né consentiti pagamenti separati agli stessi, rimanendo, l'incaricato, unico contraente e responsabile di tutta l'attività nei confronti del Committente.

ART. 10 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Il tecnico incaricato ha prodotto polizza RC professionale della Compagnia di assicurazioni _____ conservata in atti, per un massimale assicurato di € _____.

ART. 11 - OBBLIGHI PREVISTI PER GLI APPALTI FINANZIATI CON PNRR

11.1 Se l'operatore economico impiega da 15 a 50 dipendenti - Relazione di genere

L'incaricato si impegna, entro 6 mesi dalla stipula del contratto, a consegnare al committente una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

11.2 Se l'operatore economico impiega un numero pari o superiore 15 dipendenti - Legge 68/99

L'incaricato si impegna, entro 6 mesi dalla stipula del contratto, a consegnare al committente una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. Tale relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

11.3 In caso di necessità di assumere 3 o più unità di personale per l'esecuzione del contratto):

L'incaricato si obbliga a rispettare l'impegno assunto in sede di gara ad assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile

Le assunzioni da destinare a occupazione giovanile e femminile si identificano con il perfezionamento di contratti di lavoro subordinato disciplinati dal decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e dai contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale. L'appaltatore presenta il proprio programma assunzionale con riferimento agli obblighi di parità di genere sopra indicati che si allega al presente disciplinare. Tale programma assunzionale sarà oggetto di specifico controllo in sede di verifica di conformità da parte del committente e l'inadempimento comporta l'applicazione delle penali sotto riportate.

ART. 12 — PENALITÀ

In caso di mancata, ritardata o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione contrattuale in base agli artt. 13 e 14, il Committente potrà applicare le seguenti penalità:

- in caso di ritardata consegna della progettazione esecutiva uno per mille dell'importo contrattuale per ciascun giorno di ritardo;

- in caso di inadeguata esecuzione di una delle prestazioni dedotte dal contratto e/o dal capitolato, da un minimo di € 150,00 (centocinquanta/00) ad un massimo di € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) per ciascun inadempimento in relazione alla sua gravità sulla base di un procedimento avviato dal RUP che potrà chiedere riscontro delle motivazioni che hanno causato l'inadempimento. L'incaricato dovrà fornire mediante PEC le proprie motivazioni entro cinque giorni dal ricevimento della richiesta espressa con PEC dal RUP.

Ai sensi dell'art. 47, comma 6, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il mancato adempimento degli obblighi indicati al precedente Articolo 12 (Obblighi previsti per gli appalti finanziati con PNRR) comporta l'applicazione di una penale pari all'uno per mille dell'importo del contratto per ogni giorno di ritardo.

Per la mancata produzione della relazione di genere, l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

Le penali applicate ai sensi dei precedenti commi verranno trattenute, in via provvisoria, su ciascun acconto di cui al precedente art. 9 mediante la riduzione del compenso spettante all'incaricato.

La penale complessiva, nella misura accertata dal R.U.P. secondo le modalità di legge, verrà trattenuta in maniera definitiva sul saldo del compenso secondo le disposizioni contabili vigenti.

La penale di cui al presente articolo non potrà comunque superare, complessivamente, il 20% (venti per cento) del corrispettivo previsto.

Qualora ciò si verificasse l'amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, eccetto la parte di attività regolarmente svolta sino a quel momento.

ART. 13 — CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Costituisce causa di risoluzione del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., anche senza previa diffida, il caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superi i 45 (quarantacinque) giorni dalla scadenza del termine contrattuale di esecuzione della prestazione oggetto di contestazione,

Ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della legge 136/2010, per il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

Nelle ipotesi di cui sopra, la risoluzione si verificherà di diritto quando il Committente comunicherà all'incaricato che intende valersi della presente clausola risolutiva.

Verificandosi la risoluzione, il Committente si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal Committente medesimo, fermi restando il diritto del Committente al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento e la facoltà di compensare eventuali somme dovute all'incaricato inadempiente con le somme da esso dovute al Committente in dipendenza dell'applicazione di penali o del risarcimento dei danni conseguenti all'inadempimento.

Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, qualora dovessero essere comunicate dalla prefettura informazioni interdittive di cui all'art. 91 D.lgs 159/2011.

ART. 14 — ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Il Committente si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 190 del Codice in tutti i casi e con gli effetti ivi previsti.

In ogni ipotesi non sarà riconosciuto all'incaricato nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già regolarmente assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Committente in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 15 — RECESSO

Il Committente, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso l'incaricato ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività regolarmente svolta fino a quel momento calcolato sulla base di quanto offerto.

ART. 16 — INCOMPATIBILITÀ

Per l'incaricato, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Al riguardo l'incaricato dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con il Committente, i progettisti od il collaudatore statico in corso d'opera.

Lo stesso si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per se medesimo sia per i suoi collaboratori.

ART. 17 — CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'incaricato e l'Amministrazione Comunale in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, sarà deferita alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria, rimanendo espressamente esclusa la competenza arbitrale.

Il Foro competente in via esclusiva, con esclusione di ogni altro foro, è fin d'ora indicato nel Tribunale di Teramo.

ART. 18 — RINVIO

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del Codice (D. Lgs. 36/2023) e del regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 per quanto applicabile, del regolamento DM 49/2018 "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori" nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

ART. 19 — OBBLIGHI DELL'INCARICATO RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'incaricato si obbliga a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modificazioni e integrazioni.

L'incaricato si obbliga a inserire nei contratti con i propri eventuali subcontraenti, come definiti al precedente art. 8 e compatibili con la disciplina del subappalto, un'apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della citata legge 136/2010.

L'incaricato si obbliga, nel caso in cui abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, a darne immediata comunicazione al Committente e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Teramo.

ART. 20 — ELEZIONE DOMICILIO

Il PRIFSSIONISTA, agli effetti del presente atto, dichiara di avere il proprio domicilio, anche fiscale, presso , con recapito in , via , n.

ART. 21 — SPESE

Si intendono a carico dell'incaricato gli oneri per tutti i materiali necessari per la redazione degli elaborati ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, nonché le spese contrattuali e fiscali ad esso connesse.

ART. 22 — CLAUSOLE FISCALI

Il valore presunto del presente atto è di Euro _____ Il presenta atto, in quanto soggetto ad I.V.A., è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, punto 2, del D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, in quanto applicabile, l'incaricato dichiara di aver letto il presente atto e di approvarne specificatamente i seguenti articoli: ART. 5 — RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI ART. 7 — COLLABORAZIONI.

Il Professionista

Per il Comune di Roseto degli Abruzzi

Il Dirigente del Settore II

Ing. Claudio Di Ventura
F.to Digitalmente